



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

PARTENARIATO REGIONALE ALLARGATO

## **INCONTRO CON IL PARTENARIATO REGIONALE ALLARGATO**



**REPORT INCONTRO**

**10.07.2019**

**CAGLIARI**

**BIBLIOTECA REGIONALE, VIALE TRIESTE 137**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

PARTENARIATO REGIONALE ALLARGATO

## INCONTRO CON IL PARTENARIATO REGIONALE ALLARGATO

**10 LUGLIO 2019 – CAGLIARI**

Il giorno **10 luglio 2019**, presso la sala della Biblioteca regionale, in viale Trieste 137 a Cagliari, si sono riuniti il Partenariato istituzionale, economico e sociale del POR FESR Sardegna 2014-2020 e i rappresentanti degli organismi della società civile (di seguito Partenariato Regionale Allargato o Partenariato).

L'incontro odierno, inizialmente previsto per il 12 giugno 2019, è stato rinviato per cause di forza maggiore e quindi riconvocato dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, Giuseppe Fasolino, in qualità di Presidente del Comitato di Sorveglianza e dall'Autorità di Gestione del POR FESR, Graziella Pisu, al fine di condividere lo stato di attuazione delle attività del POR FESR 2014-2020 e illustrare l'impostazione della nuova Programmazione 2021-2027, nonché per esaminare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. **POR FESR 2014 – 2020: Performance Framework e obiettivi 2019** - *Manuela Murru*
2. **Attività valutative del Nucleo di Valutazione** – *Piero Tavera, Antonella Mandarino*
3. **Attività per il Partenariato** – *Marisa Guiso e Rina Atzori*
4. **Smart Specialization Strategy S3: stato dell'arte e prospettive 2021-2027**– *Gabriele Conforti*
5. **Informativa sull'approccio territoriale** – *Francesca Lissia, Stefania Aru*
6. **Informativa sulla Programmazione 2021/2027** – *Sandro Sanna*

I lavori sono iniziati alle ore 10.30 e conclusi alle ore 12.45 circa.

### **Partecipanti**

Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, Giuseppe Fasolino, Direttore del CRP e Autorità di Gestione del POR FESR, Graziella Pisu; Vice Direttore del CRP Francesca Lissia; Responsabili e Referenti di ASSE del POR FESR 2014-2020; Rappresentanti delle Parti Istituzionali, Economiche e Sociali e degli Organismi della Società Civile; Rappresentanti delle Direzioni Generali, delle Agenzie e delle Società in house della Regione Sardegna.

I lavori sono stati presieduti dall'Assessore della Programmazione, Giuseppe Fasolino, insieme all'Autorità di Gestione del POR FESR Sardegna 2014-2020, Graziella Pisu.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSETTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

PARTENARIATO REGIONALE ALLARGATO

**L'Assessore della Programmazione, Giuseppe Fasolino**, nell'aprire i lavori ha ringraziato e portato i saluti ai numerosi partecipanti confermando l'utilità del metodo Partenariale e ha espresso l'auspicio di una prosecuzione della partecipazione e l'intensificazione delle attività di confronto. In merito alla Programmazione delle risorse del POR FESR, attuali e future, l'Assessore ha precisato che è fondamentale capire dove si vuole andare. In tal senso ribadisce l'importanza che gli incontri partenariali abbiano luogo di frequente perché consentono di capire meglio quali siano le esigenze che vengono dal territorio e dal mondo delle imprese. Nel contempo ritiene necessario focalizzare l'attenzione e gli sforzi sul mondo delle imprese, protagoniste dello sviluppo economico e della creazione di occupazione stabile. In particolare sulla nuova Programmazione 2021-2027, l'Assessore Fasolino, ha manifestato l'intenzione di avviare un'azione volta ad analizzare e comprendere gli scenari futuri dei mercati di potenziale interesse per le imprese sarde per supportarle adeguatamente e affrontare le nuove sfide. L'Assessore valuta che sia questa la strada per creare occupazione, economia per il nostro territorio, per dare risposta alle grandi sfide che ci attendono. Ha proseguito evidenziando che, purtroppo o per fortuna, essere tornati nell'obiettivo uno significa che non siamo cresciuti quanto avremmo dovuto, però c'è anche l'opportunità di avere accesso a maggiori risorse finanziarie per aiutare concretamente le imprese a creare un sistema economico solido, a patto che vengano programmate e gestite con efficienza e efficacia. L'Assessore ha concluso il suo intervento introduttivo dichiarando che in questa fase iniziale del Tavolo partenariale, è suo intendimento ascoltare, soprattutto in merito all'avanzamento della Programmazione in corso, ereditata dalla precedente Amministrazione, al fine di condividere e sostenere, senza preconcetti, quanto di buono è stato realizzato e migliorare ciò che non ha funzionato.

**L'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, Graziella Pisu**, dopo i saluti ai rappresentanti del Partenariato, e prima ancora di presentare un quadro sullo stato di attuazione delle attività del POR FESR, ha smentito le notizie apparse sulla stampa sulla spendita delle risorse comunitarie della Programmazione 2014-2020 da parte della regione Sardegna. Ha sottolineato che ha ritenuto doveroso farlo con immediatezza, visto che ci troviamo proprio nella fase di verifica per l'avanzamento della spesa di metà percorso. Ha precisato che la Sardegna è la prima tra le regioni meno sviluppate e le regioni in transizione per la spendita dei fondi dell'Unione Europea, ha raggiunto la quarta posizione tra le regioni più avanzate raggiungendo tutti gli obiettivi intermedi previsti per il quadro di efficacia dal Regolamento Comunitario n. 115.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

PARTENARIATO REGIONALE ALLARGATO

A seguire l'Autorità di Gestione, dopo aver preannunciato che i dati di dettaglio del Performance framework e degli obiettivi 2019 sarebbero stati oggetto di una specifica presentazione, si è soffermata sull'avanzamento della spesa per ciascun Asse del POR FESR, affermando con soddisfazione che nella Programmazione in corso sono state finanziate 1641 operazioni, che hanno mobilitato l'85% delle risorse del POR, di cui è stato impegnato il 46% ed è stato pagato il 23%. Infine, l'Autorità di Gestione del POR FESR, ha precisato che oltre all'aspetto quantitativo di avanzamento della spesa, ampiamente apprezzabile, si è fatta una selezione orientata della qualità degli interventi, alcuni dei quali verranno illustrati nel dettaglio dai successivi relatori. Graziella Pisu ha concluso il suo intervento rinnovando i ringraziamenti per la partecipazione e per la fiducia nell'Amministrazione regionale, impegnandosi a migliorare il rapporto con il Partenariato nella programmazione 2021-2027.

L'Autorità di Gestione passa la parola a **Manuela Murru**, che, dopo aver sinteticamente ricordato le modalità di funzionamento della regola del disimpegno automatico delle risorse ai fini del cosiddetto N+3, ha descritto l'andamento della spesa al 31.12.2018, data fondamentale in quanto è trascorso il primo triennio di competenza della nuova Programmazione. Il target previsto era di 147 milioni di Euro, sono state presentate domande di pagamento per circa 160 milioni di Euro, superando abbondantemente l'obiettivo. Proseguendo, Murru, ha informato che un ulteriore obiettivo riguarda il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, il cosiddetto *Performance framework*, misurato attraverso un set di indicatori finanziari, di output e procedurali individuati per ciascun asse del POR (ad eccezione dell'Asse 8), con valori intermedi, previsti per il 2018, e valori per la fine della programmazione. Manuela Murru, dopo aver precisato che il target viene considerato ottenuto quando si raggiunge almeno l'85% dell'obiettivo (è tollerata solo per un indicatore la performance di almeno il 75%), ha esposto, per ciascun Asse, gli indicatori target e i risultati raggiunti e comunicati alla Commissione Europea, che dimostrano l'ottima performance da parte della Regione Sardegna su tutti gli obiettivi, con un solo scostamento relativamente a un indicatore dell'Asse 2. In chiusura, la relatrice ha illustrato lo stato di attuazione degli indicatori al 30 giugno, al fine di comprendere il loro avanzamento in vista della scadenza del 31.12.2019, i quali richiedono ancora un piccolo sforzo per raggiungere i relativi target.

Successivamente è intervenuto **Piero Tavera**, il quale ha ricordato che a seguito del confronto con il Partenariato avuto nel 2018 si sono individuati in maniera condivisa undici ambiti tematici di valutazione, che successivamente sono stati sottoposti a un Partenariato ristretto, con il quale sono state condivise le domande valutative ed è stata acquisita la disponibilità a partecipare alle successive attività. L'esito di tale attività ha consentito di individuare i temi di particolare interesse del Partenariato,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

PARTENARIATO REGIONALE ALLARGATO

che sono risultati essere le nuove start-up innovative e quelle realizzate nell'ambito degli ITI - Investimenti Territoriali Integrati, entrambi in fase di analisi valutativa, i cui esiti saranno presentati al prossimo Comitato di Sorveglianza. Tavera ha poi precisato che la scelta delle start-up innovative quale ambito valutativo prioritario è stata determinata dall'attenzione generale verso tale tipologia di imprese, nonostante l'impatto economico indotto sia generalmente limitato. In chiusura, Tavera ha evidenziato che lo scopo dell'analisi valutativa, che verrà realizzata anche attraverso focus group, è quello di analizzare le start-up sulla base di elementi quali le caratteristiche della forza lavoro, le risorse finanziarie sulle quali le stesse si basano e, soprattutto, l'incidenza delle risorse regionali nella nascita e nello sviluppo di queste imprese, considerando anche le esigenze espresse di aiuto o supporto. Inoltre, l'indagine intende indagare aspetti qualitativi di tale tipologia di imprese, quali, ad esempio, il background professionale degli *startupper*, le strategie messe in campo e altri aspetti rilevanti per comprendere tale fenomeno".

Hanno quindi preso la parola **Marisa Guiso e Rina Atzori**, della Segreteria Tecnica del Partenariato. Marisa Guiso ha sinteticamente ricordato il ruolo della Segreteria Tecnica del Partenariato e il percorso avviato a seguito della sua istituzione. Si è soffermata, in particolare, sulla attività organizzativa e le azioni messe in campo nei primi tre anni a favore del Partenariato, a tutti i livelli. Infine, Marisa Guiso, ha espresso ottimismo rispetto alle future attività a favore del Partenariato, che potranno beneficiare dell'esperienza maturata nel primo periodo.

A seguire è intervenuta **Rina Atzori** che ha presentato le linee guida per la costruzione di un progetto di Sistema Partenariale per la Programmazione 2021-2027. Presupposto dal quale è partita è l'obiettivo al quale mira il Codice Europeo di Condotta del Partenariato che si fonda sul fatto che solo attraverso una stabile collaborazione tra i soggetti destinatari degli interventi i Programmi possono essere in grado di intercettare la domanda di innovazione, raccogliere le informazioni critiche per una buona progettazione e raggiungere gli esiti di sviluppo auspicati. Atzori, ha sottolineato che proprio lo scenario attuale invita a una gestione rinnovata dei processi partenariali per accogliere la sfida verso l'innovazione del loro ruolo. La relatrice ha proseguito illustrando alcuni degli obiettivi strategici che portano a definire "un metodo" per le questioni del Partenariato per pianificare le fasi con i contenuti, le linee di intervento su cui lavorare e i cambiamenti da promuovere. Ha ricordato l'importanza degli strumenti già adottati dalla Regione a supporto del Partenariato quali la Segreteria Tecnica, il Regolamento di funzionamento e il Modello di governance del processo partenariale, strumenti che consentono un ulteriore sviluppo di tutte le potenzialità, oltre a facilitare le condizioni che vanno oltre il periodo di programmazione 2014-2020. Si è poi soffermata sugli obiettivi strategici che puntano a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

PARTENARIATO REGIONALE ALLARGATO

rafforzare il modello organizzativo del Partenariato, obiettivi legati alle azioni che vanno a incidere sull'organizzazione del sistema partenariale, dunque azioni mirate sui processi. Si tratta di un'azione di governance regionale che porti a un sistema di partenariato organizzato e solido che, anche grazie alle attività di rafforzamento, partecipi attraverso tutti i livelli partenariali alle fasi di vita dei Programmi. La relatrice si è poi soffermata sugli obiettivi generali che riguardano la promozione di un processo di crescita culturale per una reale partecipazione e per dare piena effettività al ruolo del Partenariato, oltre che per favorire la capacità dei Partner a svolgere un ruolo di supporto ai programmi, rendendo possibile la composizione del Partenariato con soggetti "sostanzialmente" pertinenti. Rina Atzori, ha anche posto l'esigenza di arrivare a un coordinamento del sistema partenariale regionale con l'integrazione dell'azione partenariale del POR FESR rispetto agli altri fondi comunitari. Ulteriori aspetti strategici esaminati sono stati l'informazione e la comunicazione che costituiscono un elemento fondamentale per stimolare il confronto e promuovere il sistema delle opportunità. In ultimo, Atzori, ha illustrato l'obiettivo di accrescere le capacità dei Partner e delle reti a svolgere un ruolo di supporto ai programmi. Il potenziamento delle competenze dei Partner è infatti necessario per l'acquisizione, l'elaborazione e la condivisione di conoscenze di valore strategico per l'azione partenariale.

È quindi intervenuto **Gabriele Conforti**, per illustrare lo stato di avanzamento della S3 - Smart Specialization Strategy. Il relatore, dopo aver introdotto la S3, ha ricordato che gli ambiti di mercato interessati dalla S3, individuati in base alle potenzialità economiche in ambito globale, sono l'ICT, l'Agroindustria, l'Energia, la Biomedicina, l'Aerospazio e il Turismo. Proseguendo, Conforti ha illustrato in sintesi l'attività realizzata, che ha consentito di classificare i progetti regionali in ambito S3, che hanno impegnato oltre 340 milioni di Euro, rispetto alle traiettorie tecnologiche nazionali. In tale situazione, il relatore ha precisato che in ambito nazionale le esperienze maturate in Sardegna assumono una buona rilevanza, mentre in ambito comunitario le principali esperienze vengono realizzate in altri paesi. Infine, Conforti ha esposto alcune applicazioni concrete della S3 negli ambiti individuati, anche in quelli più tradizionali, come l'agrifood, rispetto alle quali sono state illustrati i possibili sviluppi futuri.

A seguire hanno preso la parola **Francesca Lissia e Stefania Aru**, per la Programmazione Territoriale (PT). In avvio, Francesca Lissia, ha esposto l'attività svolta negli ultimi tre anni nell'ambito della PT, con particolare approfondimento delle attività realizzate nel 2018. Al momento sono stati sottoscritti 20 Accordi di Programma, che impegnano complessivamente circa 350 milioni di Euro, ma tra i risultati più rilevanti si segnala la crescita di maturità dei territori, che hanno scelto di operare insieme, anche superando particolarismi e campanilismi. La Vice direttrice del CRP ha quindi esposto un focus



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

PARTENARIATO REGIONALE ALLARGATO

riguardante i bandi territoriali per le imprese, che hanno già riguardato e riguarderanno gran parte degli ambiti interessati e hanno potuto beneficiare di un'attività di supporto alla presentazione delle domande, anche attraverso il coinvolgimento delle CCIAA regionali, con le quali sono stati attivati specifici sportelli. Ha proseguito ponendo in evidenza che le ultime attività realizzate hanno riguardato il supporto alla governance del processo, attraverso azioni formative, i *Cantieri sulla Programmazione Territoriale*, attraverso 5 workshop tematici. Infine, Francesca Lissia, ha ricordato che l'approccio territoriale è stato confermato anche nella Programmazione 2021-2027, e ciò dovrebbe avvantaggiare la regione Sardegna, che ha già modellizzato e sperimentato concretamente tale approccio nella Programmazione 2014-2020.

Infine, Stefania Aru ha informato della presenza da protagonista della regione Sardegna ai Tavoli nazionali di confronto Partenariale per la programmazione 2021-2027. Ha sottolineato che la Regione Sardegna si sta distinguendo a livello nazionale grazie all'esperienza maturata con la Programmazione Territoriale, che consente di fornire e condividere importanti contributi per la definizione della nuova Programmazione.

Successivamente è intervenuto **Sandro Sanna**, che ha esposto un'informativa sull'attività, tuttora in corso, nei Tavoli nazionali per la definizione della nuova Programmazione comunitaria 2021-2027. In avvio, rispetto alle risorse finanziarie, Sanna ha precisato che l'intendimento è quello di destinare circa il 25% dell'intero ammontare di risorse comunitarie alle politiche volte al rispetto degli *Accordi di Parigi* sul cambiamento climatico, attraverso azioni da inserire nei maggiori programmi di spesa comunitari. Sanna ha ricordato che il cambiamento climatico è solo uno dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile sottoscritti da tutte le nazioni partecipanti alle Nazioni Unite, che dovranno costituire un punto di riferimento per le politiche di tutti gli stati, infatti sono stati inseriti nell'Agenda Italiana 2030 per lo sviluppo sostenibile, approvata dal CIPE nel 2017 come strategia nazionale. Successivamente, Sandro Sanna ha illustrato i cinque obiettivi principali di investimento nei Tavoli nazionali, spiegando nel dettaglio i contenuti oggetto di discussione e i relativi obiettivi specifici. In seguito il relatore ha riferito l'attività realizzata nei Tavoli nazionali coinvolti nella definizione della proposta Partenariale italiana, avviati nel mese di maggio del 2019, esponendo gli orientamenti sinora emersi rispetto alle strategie e agli obiettivi. Infine, Sanna, ha precisato che l'attività dei Tavoli non è ancora conclusa, pertanto ci sono ancora spazi per avanzare proposte. A tal fine sarà avviata una modalità di consultazione del Partenariato attraverso un questionario, che sarà trasmesso immediatamente a tutto il Partenariato per acquisire i relativi orientamenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

PARTENARIATO REGIONALE ALLARGATO

Al termine dell'intervento di Sandro Sanna, l'Autorità di Gestione del POR FESR ha dato avvio al dibattito, invitando il Partenariato a intervenire rispetto agli argomenti esposti durante la prima parte dell'incontro.

Il primo a prendere la parola è stato **Stefano Mameli**, Direttore di Confartigianato Sardegna, che ha evidenziato una problematica rilevante per le imprese artigiane, riguardante le procedure e i tempi di gestione delle istruttorie degli incentivi, che impediscono alle stesse di considerare affidabili gli incentivi regionali, determinando situazioni di rischi di tenuta per le stesse. Mameli chiede all'Assessore di intervenire per rendere più snelli e con una tempistica limitata e certa i procedimenti amministrativi di gestione degli incentivi, velocizzare la spesa regionale e raggiungere gli obiettivi previsti nei Programmi.

A seguire è intervenuto **Mauro Usai**, Sindaco del Comune di Iglesias, il quale ha richiesto, a nome di tutti gli amministratori del territorio del Sulcis Iglesiente esclusi dalla Programmazione territoriale in quanto beneficiari del Piano Sulcis, che venga approvato un provvedimento per attuare anche nel territorio del Sulcis la Programmazione Territoriale, in luogo del Piano Sulcis, in quanto, nonostante i proclami e l'elevata intensità di aiuto, non è stato raggiunto alcun risultato concreto, né dal punto di vista infrastrutturale né dal punto di vista del sostegno al tessuto economico.

A intervenire è stata poi **Silvana Manuritta**, di Confapi Sardegna, che ha rafforzato la richiesta già espressa negli altri interventi di velocizzare la gestione amministrativa degli incentivi alle imprese, attualmente insoddisfacente.

Successivamente è intervenuto, **Gilberto Marras**, di ConfCooperative Sardegna, che ha ripreso uno dei concetti chiave emersi durante le presentazioni, la coerenza tra le misure in atto nella Programmazione attuale rispetto a quelle ipotizzate nella nuova Programmazione. La continuità di alcune misure è auspicabile soprattutto per gli interventi ad impatto positivo per la Sardegna, in quanto potrebbe portare a una maggiore efficacia nell'intervento, anche semplicemente per il risparmio dei tempi necessari per studiare un nuovo approccio. In chiusura, il rappresentante di ConfCooperative ha auspicato interventi per semplificare le procedure, sia per gli interventi pubblici che per quelli rivolti alle imprese, confidando che si prosegua nella gestione unitaria delle risorse, fondamentale per ottenere le necessarie sinergie e produrre effetti concreti.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSETTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

PARTENARIATO REGIONALE ALLARGATO

A seguire è intervenuta **Caterina Cocco** della CGIL Sardegna, che ha preso la parola esprimendo approvazione per le relazioni presentate, le quali evidenziano il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma occorrerebbe comprendere nel dettaglio la quantità e la qualità delle risorse spese e le difficoltà riscontrate. Cocco ha chiesto di non fermarsi soltanto alla valutazione degli obiettivi numerici, ma di andare oltre, anche per capire le difficoltà dell'amministrazione. In merito alla Programmazione Territoriale, Cocco ha proseguito spiegando che l'anello debole è rappresentato dai soggetti locali responsabili, pertanto occorre comprendere le criticità, che sappiamo essere presenti. La rappresentante della CGIL ha inoltre auspicato un maggiore coinvolgimento del Partenariato, che potrebbe supportare l'azione regionale non solo nei momenti istituzionali di avvio e chiusura degli accordi, come è avvenuto finora per la Programmazione Territoriale. In chiusura ha ribadito la disponibilità del sindacato a mettersi a disposizione della Regione e dei Comuni.

Successivamente ha preso la parola **Roberto Demontis** della CISL Sardegna, che ha espresso apprezzamento per il raggiungimento degli obiettivi quantitativi, ma ha invitato ad andare oltre, verso obiettivi di qualità della spesa. In merito alla nuova Programmazione, Demontis ha invitato ad analizzare e valutare attentamente quanto realizzato, al fine di comprendere concretamente quali siano le azioni effettivamente positive, da proseguire e rafforzare anche nella prossima Programmazione. A tal fine, il rappresentante della CISL ha invitato i presenti ad avviare, anche dal mese di settembre, dei Tavoli di lavoro puntuali per analizzare i singoli strumenti e comprendere le problematiche e i punti di forza di ciascuno, ridefinendo in maniera sempre più efficace gli interventi.

Al termine degli interventi nel riprendere la parola l'**Assessore Fasolino** ha affermato che occorre essere franchi e dirsi le cose che hanno funzionato, ma anche le cose che non hanno funzionato nel passato, rispetto alle quali trovare insieme i correttivi affinché rispondano alle esigenze di tutti, e in particolare delle imprese. Rispetto alle richieste di maggiore rapidità nella gestione dei procedimenti amministrativi riguardanti incentivi alle imprese, l'Assessore della Programmazione ha espresso comprensione e totale concordia, dicendo con chiarezza che non è pensabile che un'impresa debba attendere un anno o anche due per avere le risorse che le spettano perché le sue esigenze devono essere soddisfatte con tempestività, altrimenti un progetto di investimento rischia di diventare vecchio ancor prima di realizzarlo. L'Assessore Fasolino ha proseguito sottolineando che il mondo delle imprese è il motore dello sviluppo e nei confronti degli imprenditori non ci possono essere giustificazioni per le inefficienze del sistema. Non si può dire alle imprese che le ragioni dei ritardi dipendono dalla burocrazia, su questo aspetto non possono esserci scuse. Fasolino ha rafforzato il suo intendimento di rivedere sia nella attuale Programmazione che nella pianificazione della nuova Programmazione tutti i



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

PARTENARIATO REGIONALE ALLARGATO

meccanismi amministrativi di gestione degli incentivi, al fine di snellire e velocizzare le procedure e consentire alle imprese di accedere agli incentivi in tempi ragionevoli.

In merito alle altre richieste espresse dal Partenariato, l'Assessore della Programmazione ha dichiarato totale disponibilità a soddisfare le richieste emerse, attraverso l'analisi attenta di ciò che è stato fatto e, se necessario, revisionando quanto già messo in campo, nei casi in cui si possa portare a incrementare l'efficacia e l'efficienza dell'azione regionale. L'Assessore ha inoltre manifestato la volontà di intervenire anche nei territori che non hanno beneficiato nel passato di interventi rilevanti, come quelli della Programmazione Territoriale, per mettere tutti nelle condizioni di accedere alle risorse per lo sviluppo.

Infine l'Assessore Fasolino ha espresso soddisfazione nei confronti del gruppo di lavoro regionale, ritiene che sia stato fatto un ottimo lavoro, in particolare sulla Programmazione Territoriale ma occorre provare a migliorare ciò che di buono è stato fatto, anche attraverso il contributo del Partenariato. L'Assessore ha concluso il suo intervento con il proposito di stabilire nuovi obiettivi ambiziosi per la prossima Programmazione, che sarà molto impegnativa, anche perché ci saranno maggiori risorse e la nostra Regione non può permettersi di perdere altro tempo.

In chiusura, Graziella Pisu ha salutato e ringraziato tutti i partecipanti.